

Criminalizzare la povertà. Da Saragozza a Madrid multe di 1500 euro per chi fruga nei cassonetti

diogeneonline.info/criminalizzare-la-poverta-da-saragozza-a-madrid-multe-di-1500-euro-per-chi-fruga-nei-cassonetti/

21 aprile 2023



by Nick Kenrick

Chi cerca in una spazzatura non lo fa per piacere. È povero e, come tutti, ha bisogno di mangiare. Molto presto queste persone saranno multate dal Comune di Saragozza . Il suo crimine: cercare sostentamento in ciò che gli altri buttano via.

Questa è, senza dubbio, la più controversa delle linee guida che compongono la nuova ordinanza sulla pulizia delle strade e sulla gestione dei rifiuti domestici di Saragozza . Il testo è stato approvato mercoledì 19 aprile 2023, con il voto favorevole dei consiglieri di PP, Vox e Ciudadanos (anche se i sei consiglieri arancioni hanno già lasciato il partito e sono ora consiglieri non iscritti). Il PSOE, Zaragoza en Común (ZeC) e Podemos si sono schierati contro .

Il testo definitivo di questa Ordinanza, che sostituirà l'attuale -del 1986-, sarà votato nella prossima Plenaria Comunale, che si terrà il 28 aprile. Una volta definitivamente approvato, entrerà in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Provincia.

L'articolo 11 indica i comportamenti che, «per le loro particolari ripercussioni sul decoro e sull'igiene della città, sono espressamente vietati». Tra questi: “Manipolazione, perquisizione o estrazione di rifiuti depositati in contenitori installati su strade pubbliche” .

E cosa succede se una persona lo fa? Che dovrai affrontare una grossa multa. E' considerata grave infrazione “maneggiare contenitori o il loro contenuto, ovvero spostarli dalla loro ubicazione, quando tali azioni possono determinare situazioni di pericolo per la circolazione o per l'integrità fisica delle persone”.

Viene punita “l'estrazione, la ricerca, il triage o la raccolta dei rifiuti una volta depositati nei contenitori posti sulla pubblica via”. Le sanzioni “leggere” vanno da 50 a 750 euro e quelle gravi da 751 a 1.500 euro.

I partiti di opposizione hanno manifestato il loro disaccordo con il provvedimento. Elena Tomás, candidata a sindaco per ZeC, ha assicurato che l'ordinanza è “inefficace, rasenta il ridicolo e contiene una chiara componente di rifiuto delle persone senza risorse”. Per lei, “ il Comune di Saragozza sta criminalizzando la povertà e talvolta può portare una famiglia con risorse limitate al fallimento totale per affrontare la sanzione”.

Da Podemos, il candidato, Fernando Rivarés, ha affermato che “si tratta di un'ordinanza incompleta e punitiva. Invece di andare alla radice del problema, si concentra sulla criminalizzazione di alcune persone, mentre la città è sporca perché la FCC non è in grado di far funzionare il nuovo servizio di pulizia”.

Il ministro dei Servizi pubblici e della Mobilità (e candidata sindaco per il PP), Natalia Chueca, ha affermato che il nuovo testo “consentirà di perseguire azioni incivili che generano non solo sporcizia, ma anche disagio nella stragrande maggioranza dei cittadini , che si attengano con la dovuta diligenza e rispetto.

Il Comune di Saragozza non è il primo ad attuare misure per impedire alle persone di perquisire contenitori e cassonetti.

Il 9 ottobre 2014 (con il PP a capo del Concistoro) è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della provincia di Siviglia l'Ordinanza municipale sulla pulizia pubblica e la gestione dei rifiuti urbani . Il suo articolo 11.19 afferma che “è vietato estrarre o ricercare i rifiuti una volta depositati nei contenitori”. È classificata come infrazione minore: multe da 90 a 750 euro. Nella precedente ordinanza, del 2003 (governava il Psoe), veniva già sanzionata (da 90 a 300 euro) la “manipolazione di rifiuti sulla pubblica via”.

Madrid è un'altra delle città dove vieni multato per aver frugato nella spazzatura. Lo fa, con sanzioni fino a 750 euro, da quando è entrata in vigore l' Ordinanza per la pulizia degli spazi pubblici e la gestione dei rifiuti , datata 27 febbraio 2009 (il sindaco era Alberto Ruiz-Gallardón –PP–).

Anche Gijón, con la sua ordinanza sui rifiuti urbani e sull'igiene urbana , approvata dalla plenaria municipale il 30 aprile 2019 (FORUM Asturias aveva il comando). Stabilisce che “la perquisizione dei contenitori non è consentita”. Si tratta di un'infrazione minore,

sanzionata fino a 900 euro.

Tornando all'Ordinanza che verrà approvata prossimamente dal Consiglio comunale di Saragozza, un altro dei divieti inseriti è quello di "appendere panni bagnati o annaffiare piante, sporcare strade pubbliche o arrecare disagio".

Prosegue l'orario per la pulizia di balconi e terrazzi, nonché per l'irrigazione delle piante ivi installate, "sarà dalle 22 alle 8 del mattino".

Sarà considerata un'infrazione minore e comporterà multe da 50 a 750 euro.

A questo proposito, da Zaragoza en Común hanno sottolineato che "non tutti hanno una stanza per stendere i vestiti o un'asciugatrice, un'opzione, tra l'altro, meno ecologica".



by oscar alexander